

AZIENDA SANITARIA LOCALE n. 7

Carbonia

Deliberazione n. 614Adottata dal Direttore Generale in data 15 GIU. 2009

OGGETTO: Art. 20 L. 67/88 1^a Fase - Lavori di Ristrutturazione e Adeguamento dell'edificio ex INAM di Carbonia – *Approvazione Certificato di Collaudo e quadro economico finale.*

Il Responsabile della Struttura Complessa del Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico,

Premesso che:

- il procedimento di opera pubblica in oggetto rientra nel programma degli interventi di cui alle finalizzazioni facenti capo ai fondi di cui alla L. n. 67/88, ex art. 20 1^a Fase, erogati con D.C.G. dei LL.PP. n. 541 del 27/06/1997;
- l'importo del finanziamento di € 1.342.787,94 (£ 2.600.000.000) è stato interamente accreditato all'ASL di Carbonia;
- il progetto principale, redatto a firma dell'Ing. Antonio Zandara, è stato approvato con Delibera n° 2020 del 16/07/96 per l'importo complessivo di £ 2.600.000.00 (€ 1.342.787,94) di cui £ 2.070.102.426 per lavori a base d'asta e £ 529.897.574 per somme a disposizione della stazione appaltante;
- il Geom. Giorgio Sulas, dipendente dell'Ufficio Tecnico aziendale, a seguito della delibera n. 331 del 27/02/97, ha assolto alle funzioni di Responsabile di Procedimento dell'Opera Pubblica in oggetto;
- i lavori sono stati affidati alla ditta Moncada Costruzioni s.r.l. giusto contratto Rep. 189 del 10/11/97 dell'importo di £ 1.700.071.617 ed in funzione di un ribasso d'asta che ha reso disponibili, quali economie di aggiudicazione, £ 407.033.890 (£ 370.030.809 per lavori e £ 37.030.81 per minore IVA);
- per effetto delle rettifiche ai quadri economici, disposte con le delibere del Direttore Generale n° 674 del 25/03/04 e n° 2035 del 15/09/04, l'importo dello stanziamento ascrivibile al procedimento è passato da € 1.342.787,94 (£ 2.600.000.000) a € 1.154.281,16 (£ 2.235.000.000), con riassegnazione dell'economia presunta di € 188.506,76 (£ 365.000.000) in favore di altri procedimenti rientranti nella medesima linea di investimento;
- in corso d'opera, l'ing. Mario Rubiu, Direttore dei Lavori nominato con Delibera n° 2541 del 03/12/97, ha predisposto la perizia suppletiva e di variante n° 1 che è stata approvata con la Delibera del Direttore Generale n° 842 del 29/04/99 ed a seguito della quale l'importo dei lavori è stato rideterminato in £ 1.783.201.769;
- a seguito dell'approvazione della citata perizia si è stipulato l'Atto Sottomissione Rep. 44 del 17/09/99;
- l'ing. Mario Rubiu, ha inoltre predisposto la Perizia di Assestamento Finale, approvata con la Delibera del Direttore Generale n° 2056 del 09/07/01, in funzione della quale l'importo dei lavori è stato definitivamente fissato in £ 1.766.025.716;
- il Direttore dei Lavori ha depositato in data 17/07/2001 gli elaborati contabili relativi allo Stato Finale dei Lavori, firmati con la riserva dell'appaltatore, dal quale si evince che l'importo dei lavori a stato finale è pari a £ 1.766.025.716 (€ 912.076,16) e che il credito dell'impresa è di £ 8.966.967 (€ 4.631,05);

Dato Atto che, giusta nota dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici n° 10130 e n° 1230 del 07/08/1997, l'Ing. Gianni Montaldo ed il Geom. Michele Spanu sono stati nominati collaudatori dell'opera in oggetto;

Considerato che:

- in corso d'opera la Commissione di Collaudo ha eseguito le visite n° 1 del 09/10/98, n° 2 del 22/01/99, n° 3 del 17/09/99, n° 4 del 03/01/01, n° 4bis del 06/12/2001, n° 5 del 21/06/02 e n° 6 (visita finale) del 09/01/04;
- che in conseguenza di quanto riscontrato nelle diverse visite, i collaudatori hanno ordinato l'esecuzione di lavori di ripristino ascrivibili a difetti e/o mancanze di esecuzione;
- a seguito del manifestarsi di un cedimento dell'impianto di climatizzazione, in data 18/06/04 la Commissione di Collaudo ha eseguito un'ulteriore visita volta ad accertare le cause dell'inconveniente;
- con particolare riferimento al cedimento della pompa di calore a servizio dell'impianto di climatizzazione e trattandosi di situazione particolare determinatasi nel corso dell'appalto la stazione appaltante ha inteso chiedere parere alla Commissione di Collaudo;

- Dato atto** del fatto che del prolungarsi delle operazioni di collaudo rispetto al termine di legge, la Commissione ha reso formale comunicazione all'appaltatore ed alla stazione appaltante indicando, contestualmente, i provvedimenti da assumere per la ripresa e il completamento delle operazioni;
- Visto** il Certificato di Collaudo che, unitamente agli atti relativi, è stato acquisito al protocollo dell'ASL Carbonia n° 12046 del 26/05/08 e dal quale emerge:
1. che le opere corrispondono, salvo quanto asseverato e per quanto oggetto di specifica detrazione, alle obbligazioni di contratto,
 2. che la Commissione di Collaudo apporta detrazioni al conto finale proposte nella misura di £ 91.511.162 (€ 31.165,79);
 3. che la revisione tecnico contabile ha fissato i seguenti importi:
 - 3.1 importo a stato finale £ 1.766.025.716 (€ 912.076,16),
 - 3.2 importo acconti corrisposti a SAL £ 1.757.058.749 (€ 907.455,11),
 - 3.3 importo detrazioni per difetti e mancanze £ 91.511.162 (€ 47.261,57), con una somma a debito dell'appaltatore di £ 82.544.196 (€ 42.630,52);
 4. che, sotto le condizioni che precedono, collauda i lavori e riconosce un debito dell'impresa Moncada Costruzioni s.r.l. di £ 82.544.196 (€ 42.630,52);
- Considerato** che in data 04.04.2008 l'impresa Moncada Costruzioni s.r.l. ha firmato il Certificato di Collaudo con le 7 riserve esplicate in un dattiloscritto che espone, relativamente alle riserve individuate ai numeri 1, 2 e 3, quantificazioni e richieste finalizzate al riconoscimento ed alla liquidazione di £ 115.989.633 (€ 59.903,65), in quanto considerati dovuti all'impresa, oltre a chiedere, riserve 4, 5, 5, 6, e 7, la non applicazione delle detrazioni operate dalla Commissione di Collaudo per un importo complessivo di £ 91.511.162 (€ 47.261,57);
- Acquisite** al protocollo n° 16213 e 16214 del 22.07.2008, rispettivamente, la relazione riservata dei collaudatori sulle riserve dell'impresa Moncada Costruzioni s.r.l. inserite nel Certificato di Collaudo e la relazione riservata dei collaudatori sulle riserve inserite nel registro di contabilità;
- Ritenuto** di dover definire le riserve inserite, al termine dei lavori, nel Certificato di Collaudo proponendo, anche in funzione dei contenuti della relazione riservata della Commissione di Collaudo, la seguente pronunzia:
- A) con riferimento alla riserva n° 2 di £ 83.500.000 (€ 43.124,15), diversamente da quanto asserito dall'impresa, si conclude che la stessa non risulta inserita nel registro di contabilità o confermata nel conto finale e pertanto viene considerata quantomeno intempestiva oltre che tale da essere respinta nel merito e nel diritto;
 - B) con riferimento alla riserva n° 3 di £ 8.966.967 (€ 4.631,05), si conclude che la richiesta di interessi non può essere accolta; la tempistica delle attività di collaudo è direttamente riconducibile:
 - B1) in parte, ai ritardi ed alle mancanze nell'esecuzione che hanno portato all'assegnazione di un termine per il completamento delle lavorazioni prescritte dalla commissione di collaudo,
 - B2) in parte, al cedimento della pompa di calore a servizio dell'impianto di climatizzazione che, trattandosi di situazione particolare determinatasi nel corso dell'appalto, ha portato la stazione appaltante a chiedere parere alla Commissione di Collaudo;

ovvero a fatti e circostanze che, per le conclusioni riportate nel certificato di collaudo, sono tutte direttamente addebitabili all'appaltatore;
 - C) con riferimento alla riserva n° 4 di £ 85.368.938 (€ 44.098,38) si conclude che la richiesta di annullamento della detrazione operata dalla Commissione di Collaudo in merito al cedimento della pompa di calore a servizio dell'impianto di climatizzazione, non possa essere accolta. Tuttavia, presi in esame i contenuti della riserva:
 - C1) verificato che in sede di collaudo la Commissione ha operato una detrazione corrispondente all'intera fornitura e collocazione dei macchinari dell'impianto di condizionamento di cui all'articolo di elenco D.54 (£ 110.000.000),
 - C2) ritenendo che, senza che ciò possa costituire acquiescenza o riconoscimento in merito a quote di responsabilità ma che quanto segue costituisca una semplice concessione transattiva.

C3) che il blocco della pompa di calore possa discendere da una situazione complessa, non univoca, sviluppatasi in un arco di temporale di più anni, non riconducibile univocamente a difetti di costruzione della macchina o atti vandalici,

e che quanto precede porta a proporre la definizione della riserva con una divisione economica del danno causato dal blocco dell'impianto che viene rideterminata pari a £ 45.168.745 (€ 23.327,71);

- D) con riferimento alla riserva n° 5 di £ 960.000 (€ 495,80) si conclude che la richiesta di annullamento della detrazione operate dalla Commissione di Collaudo in merito ai difetti e mancanze nell'esecuzione delle finestre non può essere accolta anche perché le richieste di rimessa in pristino formulate nel corso delle viste di collaudo sono rimaste inevase;
- E) con riferimento alla riserva n° 6 di £ 4.742.996 (€ 2.449,55) si conclude che la richiesta di annullamento della detrazione operate dalla Commissione di Collaudo in merito ai difetti e mancanze nell'esecuzione delle porte non può essere accolta anche perché le richieste di rimessa in pristino formulate nel corso delle viste di collaudo sono rimaste inevase;
- F) con riferimento alla riserva n° 7 di £ 439.228 (€ 226,84) si conclude che la richiesta di annullamento della detrazione operata dalla Commissione di Collaudo a seguito della revisione tecnico contabile riguardante il ferro per cemento armato impiegato nei muri di contenimento, non può essere accolta anche perché le quantificazioni discendono direttamente dagli elaborati grafici esecutivi delle opere strutturali; richieste di rimessa in pristino formulate nel corso delle viste di collaudo sono rimaste inevase;

Ritenuto infine, di dover definire anche la riserva n° 1 iscritta nel Registro di Contabilità successivamente all'emissione del 4° Stato Avanzamento Lavori per complessive £ 19.549.000 (€ 10.096,00), respingendo la richiesta di maggiori compensi avanzata dall'impresa in quanto infondata e conseguente ad un'esecuzione arbitraria dell'impresa non suffragata da alcun provvedimento della stazione appaltante, ma comunque tale da far originare un riconoscimento per l'appaltatore di £ 1.400.000 (€ 723,04) in funzione dell'installazione di n. 2 maniglioni antipanico al posto di uno per porta;

Considerato possibile proporre la collaudazione e la conseguente liquidazione di lavori che, in funzione dei contenuti della relazione riservata della commissione di collaudo e del parziale accoglimento delle riserve formulate, totalizzano L. 1.716.114.747 (€ 886.299,30) e che, a fronte degli acconti corrisposti in corso d'opera alla Moncada Costruzioni s.r.l., espongono un debito dell'appaltatore di L. 40.944.002 (€ 21.045,81);

Dato atto che per quanto precede si può definire il seguente quadro economico finale, predisposto dal Responsabile del Procedimento, a consuntivo e sulla base delle risultanze del collaudo, comprensivo delle somme a disposizione della stazione appaltante identificate in conformità con l'art. 17 del D.P.R. 554/99, nonché indispensabile per la chiusura del procedimento di opera pubblica ed il trasferimento dalla immobilizzazioni in corso al patrimonio indisponibile:

A) Importo lavori revisionato	£ 1.716.114.747 (deve recuperarsi la somma di £ 40.944.002)
B) Somme a disposizione:	£ 473.281.184 (deve recuperarsi IVA per £ 4.094.400) di cui
1. IVA 10%	£ 171.611.475 (recupero IVA per £ 4.094.400)
2. Spese Tecniche	£ 259.736.679
3. somme art. 92 D.Lgs 163/06 (1,95% su £ 2.150.411.831)	£ 41.933.031
Totale	£ 2.189.395.931
C) Economie	£ 45.604.069 (di cui £ 40.944.002 pari all'ammontare del recupero crediti)
Totale finanziamento	£ 2.235.000.000

PROPONE

- di acquisire agli atti aziendali ed approvare lo Stato Finale ed il Certificato di Collaudo inerente l'investimento di cui in oggetto;

- di definire il contenzioso insorto con l'appaltatore pronunziando l'inaccogliabilità delle riserve formulate dall'appaltatore nonché contraddistinte con i numeri 2, 3, 5, 6 e 7 ed il parziale accoglimento, per un totale di £ 46.568.745 (€ 24.055,73) a fronte di una richiesta di £ 104.917.938 (€ 54.185,59), delle riserve n° 1 e n° 4;
- di dichiarare collaudati i lavori ed approvare il credito finale dei lavori eseguiti dalla MONCADA Costruzioni s.r.l. che, in funzione dei contenuti della relazione riservata della commissione di collaudo e del parziale accoglimento delle riserve formulate, totalizzano L. 1.716.114.747 (€ 886.299,30) e che, a fronte degli acconti corrisposti in corso d'opera alla Moncada Costruzioni s.r.l., espongono un debito dell'appaltatore di L. 40.944.002 (€ 21.145,81);
- di approvare il quadro economico finale dell'investimento come da revisione tecnico-contabile eseguita dalla Commissione di Collaudo;
- di attivare le procedure finalizzate al recupero del credito vantato da questa stazione appaltante nei confronti della ditta MONCADA per l'importo di £ 45.038.402 (€ 23.260,39) di cui £ 40.944.002 per maggiori liquidazioni corrisposte a Stato Avanzamento Lavori e £ 4.094.400 per conseguente recupero IVA;

IL DIRETTORE GENERALE

Preso Atto dell'istruttoria svolta dal Responsabile della Struttura Complessa del Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico,

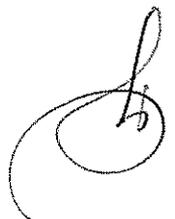
Sentiti il Direttore amministrativo e il Direttore sanitario,

DELIBERA

per quanto sopra esposto:

- di acquisire agli atti aziendali ed approvare lo Stato Finale ed il Certificato di Collaudo inerente l'investimento di cui in oggetto;
- di definire il contenzioso insorto con l'appaltatore pronunziando l'inaccogliabilità delle riserve formulate dall'appaltatore nonché contraddistinte con i numeri 2, 3, 5, 6 e 7 ed il parziale accoglimento, per un totale di £ 46.568.745 (€ 24.055,73) a fronte di una richiesta di £ 104.917.938 (€ 54.185,59), della riserva n° 1 e n° 4;
- di dichiarare collaudati i lavori ed approvare il credito finale dei lavori eseguiti dalla MONCADA Costruzioni s.r.l. che, in funzione dei contenuti della relazione riservata della commissione di collaudo e del parziale accoglimento delle riserve formulate, totalizzano L. 1.716.114.747 (€ 886.299,30) e che, a fronte degli acconti corrisposti in corso d'opera alla Moncada Costruzioni s.r.l., espongono un debito dell'appaltatore di L. 40.944.002 (€ 21.145,81);
- di approvare il seguente il quadro economico finale dell'investimento che, come da revisione tecnico-contabile eseguita dalla Commissione di Collaudo, può così riepilogarsi :

A) Importo lavori revisionato	£ 1.716.114.747	(deve recuperarsi la somma di £ 40.944.002)
B) Somme a disposizione:	£ 473.281.184	(deve recuperarsi IVA per £ 4.094.400) di cui
4. IVA 10%	£ 171.611.475	(recupero IVA per £ 4.094.400)
5. Spese Tecniche	£ 259.736.679	
6. somme art. 92 D.Lgs 163/06	£ 41.933.031	
(1,95% su £ 2.150.411.831)		
Totale	£ 2.189.395.931	
C) Economie	£ 45.604.069	(di cui £ 40.944.002 pari all'ammontare del recupero crediti)
Totale finanziamento	£ 2.235.000.000	



- di attivare le procedure finalizzate al recupero del credito vantato da questa stazione appaltante nei confronti della ditta MONCADA per l'importo di £ 45.038.402 (€ 23.260,39) di cui £ 40.944.002 (€ 21.145,81) per maggiori liquidazioni corrisposte a Stato Avanzamento Lavori e £ 4.094,400 (€ 2.114,58) per conseguente recupero IVA.

Il Direttore Amministrativo

Dr. Alfredo Pergola



Il Direttore Generale
Dr. Pietro Chessa



Il Direttore Sanitario
Dr. Antonio Farci

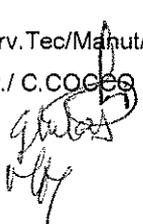


Resp. Strutt. Compl. Serv. Tec/Manut/Log./A. PERGOLA

Resp. Sett. Tec. OO. PP. / C. COCCO

Resp. Proc. / G. Sulas

Add. / Rag. M. Meloni



Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione
n. 614 del 15 GIU. 2009
è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL N. 7
a partire dal 15 GIU. 2009 al 29 GIU. 2009

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi
ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio

Affari Generali



Gasca

Allegati n. 01

Destinatari:

Collegio dei Sindaci

Servizio Bilancio

Settore Attiv.Tec. OO.PP.

ADD. 01/9

MARCA DA BOLLO

Ministero dell'Economia
e delle Finanze
€14,62
QUATTRODECIM/67

00023174 0003937 WDCG091
00165668 02/04/2008 09:42:50
0001-00009 175FAD19308549BD
IDENTIFICATIVO : 01071610770746

0 1 07 161077 074 6



SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA AZIENDA U.S.L. N. 7 CARBONIA

LAVORI: Ristrutturazione e adeguamento dell'edificio denominato ex INAM Carbonia.

IMPRESA: MONCADA Costruzioni s.r.l. - Agrigento.

CONTRATTO: del 10-11-1997 al n. 189 di repertorio, registrato a Iglesias 11-11-97 al n. 1237.

DIRETTORE DEI LAVORI: Dott. Ing. Mario Rubiu.

Direttore Impianti Elettrici: P.I. Santo Muscoso

Responsabile del Procedimento: Geom. Giorgio Sulas

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Progetto principale: Il progetto dei lavori di "Ristrutturazione e adeguamento dell'edificio denominato ex INAM", oggetto di questo certificato di collaudo, fu redatto dal Dott. Ing. Antonio Zandara coadiuvato dal Geom. Giorgio Sulas ed approvato dalla Azienda U.S.L. n. 7 di Carbonia con delibera n. 2020 del 16-07-1996 per l'importo complessivo di L. 2.600.000.000 così ripartito:

a). Per lavori a base d'asta	L. 2.070.102.426
b). Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
1). Per IVA sui lavori 10%	L. 207.010.243
2). Per spese generali	L. 179.463.827
3). Per imprevisti	L. 43.423.504
Sommano	L. 529.897.574
	L. 529.897.574

IN TOTALE

L. 2.600.000.000

Contratto: Il contratto venne stipulato in data 10-11-1997 al n. 189 di repertorio e registrato fiscalmente a Iglesias il 11-11-1997 al n. 1237 per l'importo di L. 1.700.071.617 al netto del ribasso d'asta.

Perizie suppletive: Successivamente fu redatta n. 01 perizia suppletiva e di variante, approvata dalla Azienda con deliberazione n. 842 del 29-4-99.

Atto di sottomissione: Durante il corso dei lavori l'assuntore ha rilasciato l'atto di sottomissione del 17-09-1999 al n. 44 di repertorio, registrato a Iglesias il 2-12-99 al n. 1794 mod. 3. Con tale atto, per i lavori non contemplati nel progetto originario, furono convenuti 18 nuovi prezzi. La perizia fu approvata secondo il seguente quadro economico:

a) Lavori a misura	L. 1.783.201.769
b). Per spese generali	L. 180.000.000
c). Per IVA	L. 178.320.126
d). Per altri lavori	L. 370.030.809

IN TOTALE

L. 2.511.552.704

Nel quadro economico non figurano

L. 88.447.296 probabilmente quali somme

a disposizione dell'Azienda per cui

sommando si ottiene:

L. 2.600.000.000

Perizia di assestamento finale:

Fu redatta una perizia di assestamento finale approvata il 09-07-2001 con delibera della Azienda n. 2056 secondo il seguente quadro economico:

1/9

a).Lavori a misura	L. 1.766.025.716
b).Per spese generali	L. 190.945.136
c).Per IVA	L. 176.602.571
d).Per somme a disposizione	L. 466.426.574

IN TOTALE L. 2.599.999.997

L'importo totale dovrebbe essere L. 2.600.000.000

Per cui mancherebbero 3 lire che si possono considerare per arrotondamento.

Assuntore dei lavori: I lavori sono stati assegnati all'Impresa MONCADA Costruzioni s.r.l. di Agrigento.

Consegna dei lavori: La consegna dei lavori fu effettuata il 11-12-1997 come risulta dal verbale redatto in pari data, senza riserve da parte della Impresa.

Tempo utile: In base all'art.65 del Capitolato Speciale d'Appalto erano previsti 397 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna con scadenza quindi il 11-01-99. Con lo stesso articolo era stabilita la penale di L. 200.000 per ogni giorno di ritardo.

Proroghe concesse dall'Amministrazione in data:

-11-02-99 per 170 giorni di proroga e 17-9-99 per 122 giorni di proroga. In virtù di tali proroghe per un totale di 292 giorni, la scadenza ultima dei lavori si sposta al 30-10-99

Ultimazione dei lavori : L'ultimazione dei lavori è avvenuta il giorno 28-10-99 come fu accertato con relativo certificato e quindi entro il tempo utile.

Ritardo nell'esecuzione dei lavori: Il Direttore dei Lavori non ha ravvisato ritardo nella ultimazione dei lavori pertanto non ha applicato la penale pur in presenza di alcune rifiniture da completarsi così come dichiarato nella nota della Azienda U.S.,L. n. 7 in data 3-01-2001 n. 5 punto A che fa riferimento al verbale di accordo stipulato fra tutte le parti il 18-12-2000.

Lavori in economia : Non risulta che si resero necessarie prestazioni di mano d'opera, mezzi d'opera da parte dell'Impresa.

Danni di forza maggiore : Durante l'esecuzione dei lavori non risulta siano avvenuti danni di forza maggiore.

Anticipazioni in denaro : Non risulta siano state effettuate anticipazioni in denaro.

Stato Finale : Lo stato Finale è stato redatto dal Direttore dei Lavori in data 14-06-2001, firmato con riserva dall'impresa, ed importa complessivamente nette L. 1.766.025.716.

Pagamenti all'Impresa: Durante il corso dei lavori sono stati eseguiti i seguenti pagamenti in acconto:

1. del 3-12-98	L. 444.381.685 ✓
1 bis. del 3-12-98	L. 23.512.258 ✓
2. del 11-5-99	L. 683.760.114 ✓
2 bis. del 11-5-99	L. 36.177.784 ✓
3. del 6-8-99	L. 328.073.695 ✓
3 bis. del 6-8-99	L. 17.358.397 ✓
4. del 16-12-99	L. 197.738.426 ✓
4 bis. del 16-12-99	L. 10.462.350 ✓
5. ultimo del 30-01-01	L. 14.810.419 ✓
5 bis. del 30-01-01	L. 783.621 ✓

Sommano L. 1.757.058.749

Pertanto il credito dell'Impresa, secondo lo stato finale redatto dal Direttore dei Lavori, risulta il seguente:

Importo lavori allo Stato Finale	L. 1.766.025.716
A dedurre pagamenti in acconto	L. 1.757.058.749

Resta a credito dell'Impresa	L. 8.966.967

Riserve dell'Impresa: L'Impresa ha firmato il registro di contabilità con riserva, chiedendo complessivamente un compenso di L. 19.549.000 pari a € 10.096,00, confermandole nello Stato Finale. In merito alle riserve sarà riferito con relazione riservata a parte. -----

Assicurazione degli operai: L'Impresa ha assicurato i propri operai presso l'INAIL con posizione n. 10828518/50 del 6-7-98 continuativa, di cui l'Amministrazione prima della liquidazione dell'eventuale credito finale all'Impresa dovrà verificarne la regolarità. -----

Infortuni in corso di lavoro : Non sono stati segnalati infortuni.

Avvisi ad opponendum : Per gli avvisi ad opponendum il Direttore dei Lavori ha rilasciato una dichiarazione attestante che non furono prodotti danni diretti o indiretti a proprietà di terzi.

Cessioni di credito: Non risulta che l'impresa abbia effettuato la cessione dei crediti.

Andamento dei lavori: I lavori si svolsero in massima secondo le previsioni di progetto e della perizia suppletiva approvata ed in conformità degli ordini e delle disposizioni della direzione dei lavori, salvo per quanto segnalato dai Collaudatori nei verbali di visita e nel presente collaudo. -----

Tempo stabilito per il collaudo: L'art. 73.3 del Capitolato Speciale d'Appalto stabilisce che le visite di collaudo deve avvenire entro 3° trimestre, dalla data di ultimazione dei lavori.

Direttore dei Lavori: Dott. Ing. Mario Rubiu - Cagliari.

Collaudatore: Con nota del 7-8-97, prot. n. 10130 e 1230 dall'Assessorato regionale dei LL.PP. furono nominati il Prof. Ing. Gianni Montaldo ed il Geom. Michele Spanu.

VERBALE DI VISITA

In corso d'opera sono state eseguite le seguenti visite di collaudo:

1^ Il 9-10-98; 2^ Il 22-01-99; 3^ Il 17-9-99; 4^ Il 03-01-2001 (visita sospesa); 4^ bis Il 6-12-01; 5^ Il 21-6-02; 6^ Il 9-01-2004 (visita finale); 7^ Il 18-06-04 (ulteriore visita per blocco impianto condizionamento)

Tutti i verbali di visita e finale sono stati eseguiti previo avviso a tutte le parti interessate e sono stati firmati da tutti i presenti sempre senza alcuna riserva. Nel presente verbale si tralascia la trascrizione e la descrizione delle singole operazioni compiute nelle varie visite e si rimanda alla lettura dei verbali di visita originali in corso d'opera e finale, allegati al presente verbale e di cui ne fanno parte integrante. -----

Oltre a quanto descritto nei vari verbali, con la scorta del progetto, delle perizie e dei documenti contabili, i Collaudatori hanno compiuto un esame dei lavori eseguiti e si sono esaminati i certificati sui materiali consegnati:-----

- prove sclerometriche eseguite in data 17-11-2003 a firma dell'Ing. Francesco Auteri, dalle quali risulta che le prove hanno avuto esito positivo sui calcestruzzi usati;

- certificati, del 25-1-99, di origine sui prodotti qualificati usati per le strutture in acciaio;

- certificato e collaudo n. CA0118/2001 per l'ascensore oleodinamico rilasciato il 27-6-2001;

- certificato di conformità impianti e quadri elettrici del 16-9-99 della Ditta C.E.I.F. a firma del Signor Gargano Pietro - Bagheria;

- certificato del collaudo statico delle strutture del 23-10-2001 a firma dell' Ing. Fulvio Piloni - Carbonia il quale attesta che i materiali impiegati per le strutture sono in

Michele Spanu

Auteri

Ing. Gianni Montaldo

27

Ing. Gianni

conglomerato cementizio con resistenza caratteristica Rck 25 N/mm², ferro per c.a. Feb 44k e per le strutture in acciaio CNP 160 e HEA 160 e dal quale risulta che le opere in progetto sono staticamente collaudabili.

Si è riscontrata la congruità dei prezzi, la regolarità e ammissibilità dell'impiego delle forniture stesse, salvo quanto indicato dai Collaudatori nel presente certificato.

In conseguenza di quanto è stato riscontrato nelle visite i Collaudatori hanno ordinato l'esecuzione dei sotto indicati lavori di riparazione da compiersi entro 30 giorni.

I rifacimenti e completamenti sommariamente sono i seguenti:

- pulizia di tutti i locali;
- rifacimento di alcuni tratti di coibentazione dell'impianto di condizionamento;
- sistemazione dell'apertura di alcune finestre;
- sistemazione dell'apertura di alcune porte;
- sistemazione del coprigiunto nel solaio al 1° piano;
- stuccatura e tinteggiatura di alcune parti di pareti e soffitti;
- sistemazione di bocchette impianto condizionamento;
- rimaneggiamento del manto impermeabile di copertura;
- sistemazione di alcune uscite di emergenza;
- funzionalità dell'impianto di condizionamento;
- funzionalità dell'impianto di messa a terra;
- sistemazione del tramezzo divisorio tra una finestra;
- sistemazione di un gruppo UNI 70.

L'esecuzione di tutti i rifacimenti ed opere elencate sono state seguite, certificate ed eseguite a perfetta regola d'arte con appositi verbali e note consegnate in diversi tempi ai Collaudatori a firma di:

- Ing. Mario Rubiu Direttore dei Lavori nota del 18-12-2000;
- Geom. Giorgio Sulas Responsabile del Procedimento nota del 18-12-2000;
- P.I. Santo Muscoso Direttore dei Lavori per gli impianti elettrici nota del 11-3-2003;
- Ing. Cocco Cristian Responsabile del Settore OO.PP. del 11-03-2003 e 15-1-2004.

Per le parti non più ispezionabili, di difficile ispezione o non potute controllare l'Impresa, il Direttore dei Lavori, il Direttore dei Lavori per gli impianti elettrici e il Responsabile del Procedimento concordemente hanno assicurato, a seguito di esplicita richiesta dei Collaudatori sui vari impianti, forniture e messe in opera, la perfetta esecuzione a regola d'arte secondo le prescrizioni contrattuali e hanno assicurato in oltre la regolare contabilizzazione di tutte le opere realizzate, e in particolare l'Impresa, per gli effetti dell'art.1667 del Codice civile, ha dichiarato non esservi difformità, vizi od inosservanze di regolamenti, norme o leggi che riguardino l'esecuzione degli impianti, al di fuori di quelli considerati e precisati nel presente atto, nelle opere realizzate. Durante le visite di collaudo l'impresa non ha presentato ai Collaudatori nessun memoriale o dichiarazioni scritte che specificassero maggiormente con argomentazioni la riserva scritta nel Registro di Contabilità. -----

RELAZIONE DI COLLAUDO

Osservanza delle prescrizioni: da quanto si è potuto riscontrare nelle verifiche, nei controlli, nelle misurazioni e negli assaggi si è dedotto che le opere corrispondono, salvo quanto già osservato e per quanto verrà sotto indicato nelle detrazioni, alle prescrizioni contrattuali, che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei e seguite le modalità specifiche del capitolato speciale di appalto; salvo per quanto verrà sotto indicato nelle detrazioni, che, infine, esiste la rispondenza agli effetti contabili, tra le opere eseguite e le registrazioni nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale, salvo per quanto già osservato e per quanto verrà sotto indicato nelle detrazioni. -----

MARCA DA BOLLO
€14,62
QUATTRODICI/62
00000001
04/2008 09:42:54
F9CA7437E06BAA7
01071610770735



Detrazioni da apportarsi al conto finale: nelle visite di collaudo del 6-12-2001 e 21-6-2002 furono riscontrate irregolarità nella messa in opera di alcune ante di finestre non a regola d'arte e porte interne con finiture differenti rispetto a quelle previste nel progetto. Finestre. Art. D42. Le ante di 16 finestre non potevano aprirsi per tutta la loro ampiezza in quanto l'anta sbatteva sulle tubazioni dell'impianto di condizionamento ubicate in alto sotto il soffitto. La Commissione di Collaudo chiese all'Impresa di sanare il difetto dell'apertura delle ante, che si poteva risolvere modificando l'anta apribile, realizzando in alto un'anta fissa ed in basso una apribile, ma è stato messo in opera, per ogni anta, una "sorta" di compasso in ferro che collega l'anta apribile con il telaio fisso ed impedisce che l'anta aprendosi sbatta sui tubi dell'impianto, ma non consente la normale e totale apertura dell'anta dell'infisso. Poiché il difetto di apertura delle ante si manifesta nei locali dei bagni (wc) si ritiene che la non regolare apertura delle ante consenta un minimo di ricambio d'aria per l'ambiente e quindi la cattiva messa in opera non sia totalmente pregiudizievole alla funzionalità dei bagni. Dato che l'inconveniente non è stato eliminato e che la non apertura regolare dell'anta limita comunque l'utilizzo, la pulizia e le finalità dell'infisso e che vi è un deprezzamento dal punto di vista utilitaristico, i Collaudatori informano l'Azienda U.S.L. n. 7 che, se ritiene motivate le argomentazioni dei Collaudatori, potrebbe applicare la seguente detrazione:-----

Valore stimato del deprezzamento per cadauno infisso L. 60.000 x n. 16 ante = L. 960.000 pari a € = 495,80 da detrarsi dal conto finale.-----

Porte. L'art. D 46 del progetto appaltato prevede che le porte interne debbano essere così realizzate " Porta in PVC dello spessore finito di cm. 3,5, tamburato a struttura cellulare con telaio, cassonetto e mostre in legno rovere o similari, verniciato, specchiatura cieca, comprese opere murarie, serratura, maniglia, cerniere ed ogni altro onere per dare l'opera perfettamente funzionante". Le porte messe in opera sono in PVC e non hanno le mostre in legno rovere ma sempre in PVC. Il Direttore dei Lavori, il Responsabile del Procedimento e l'Impresa con nota del 11-8-2003, sostenevano che " le campionature dei serramenti interni sono state esaminate preventivamente dalla Direzione dei Lavori e dalla Stazione Appaltante ritenendo idonee ed adeguate le soluzioni migliorative proposte dall'Impresa". La Commissione di Collaudo pur riconoscendo che le porte interne messe in opera, con le mostre difformi rispetto a quanto previsto in progetto, non pregiudicano la regolarità dell'uso delle stesse e che si possano lasciare, ritiene che il valore delle porte messe in opera sia inferiore rispetto a quelle previste e che la soluzione proposta dalla Impresa ed accettata dalla Direzione dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento non sia migliorativa. Pertanto la Commissione di Collaudo informa l'Azienda U.S.L. n. 7 che, se ritiene motivate le argomentazioni dei Collaudatori, potrebbe applicare la seguente detrazione: -----
5 % sul prezzo stabilito per 1,00 mq di porta. L. 322.587 /mq comprensivo del ribasso d'asta del 17,875 % cioè L. 16.129 /mq, per cui si ha:

L. 16.129 / mq x 294,06 mq = L. 4.742.996 apri a € 2.449,55 -----

Art. D25: Ferro per cemento armato: Dagli elaborati grafici esecutivi delle opere in c.a. risulta che i muri contenimento sono così armati. -----

- A. 1+1+ferri da 14 che corrispondono a 4 ferri da 14 ogni metro/l (l= 3,47 cadauno); -
 - B. 1+1+ferri da 14 che corrispondono a 4 ferri da 14 ogni metro/l (l=2,97 cadauno); --
- La sezione totale del ferro relativa al momento massimo risultante dal calcolo è 6,41 cmq/ml sia per la lunghezza dei ferri (A e B). Il ferro messo in opera nella stessa sezione, in base ai disegni esecutivi è 12,32 cmq/ml. Tenuto conto dei valori bassi a cui si è fatto lavorare il ferro ed il calcestruzzo si ritiene non giustificato il ferro utilizzato a meno che non esistano particolari condizioni di carico che non risultano dai calcoli

Michela Stan-

Macpolle

My

consegnati e che non sono mai state comunicate ai Collaudatori. Pertanto si ritiene più corretto ridurre le lunghezze dei ferri ($l=2,97$) alle lunghezze necessarie e giustificate: -
 - lunghezza fondazione + ferri di ripresa cioè ferro da 14 + 40 volte la sezione = $0,56 + 0,57 + 0,20$ aggancio = 1,33 m. Quindi le lunghezze corrette dei monconi saranno:

Sez. A-A $(0,21+0,21) \times 1,64 = 68,80$ m/l -----
 Sez. B-B $(0,63+0,63) \times 1,64 = 206,64$ m/l -----
 Sez. C-c $(0,13+0,13) \times 1,64 = 42,64$ m/l -----

Per un totale di $318,08$ m/l $\times 1,201$ kg (peso del ferro) = $382,02$ kg. -----
 $382,02 \times L. 1400 = L. 534.828$ - ribasso d'asta $L. 95.600 = L. 439.228$ -----

La Commissione di Collaudo informa l'Azienda U.S.L. n. 7 che, se ritiene motivate le argomentazioni dei Collaudatori, potrebbe applicare la seguente detrazione:-----
 L. 439.228 pari a € 226,84 -----

Impianto di condizionamento D 54. L'impianto di condizionamento previsto nel progetto appaltato e realizzato dall'Impresa Moncada non è attualmente funzionante a causa del blocco delle pompe di calore:essendosi aperta una controversia tra l'Azienda U.S.L. N. 7 e l'Impresa riguardante le eventuali responsabilità sulle cause del guasto l'Azienda per fronteggiare l'urgente necessità di rendere funzionante l'impianto aveva provveduto a sue spese alla sostituzione delle parti amalorate e non funzionanti dell'impianto.La Commissione di Collaudo presa in esame la documentazione consegnata e più precisamente il verbale di visita n. 01 del 15-2-07 ed il verbale n. 02 del 15-2-07 nel quale viene effettuato un sopralluogo sulla macchina a pompa di calore installata dalla Impresa Moncada e la relazione tecnica dell'Ing. Carosi, considerato comunque che allo stato attuale le apparecchiature installate dalla Impresa, andate in blocco, non consentono il regolare funzionamento dell'impianto previsto nel progetto originario, la Commissione di Collaudo propone la detrazione dell'ammontare del costo dell'art. D54 con il seguente conteggio:

	L. 110.000.000	pari a	€ 56.810,25
A dedurre R. d'asta del 17,875%	L. 19.662.500	"	€ 10.154,83
" " ritenute del 5%	L. 4.516.875	"	€ 2.332,77
" " " 0,5%	L. 451.687	"	€ 233,27
Totale da dedurre	L. 85.368.938	"	€ 44.089,38

La Commissione di Collaudo informa l'Azienda U.S.L. n. 7 che, se ritiene motivate le argomentazioni dei Collaudatori, potrebbe applicare la seguente detrazione:-----
 L. 85.368.938 pari a € 44.089,38 -----

Varianti e lavori non previsti : Le opere eseguite corrispondono a quelle progettate e approvate, salvo modeste variazioni quantitative rientranti nei poteri discrezionali della Direzione dei Lavori ed ammissibili e salvo quanto sopra specificato nelle detrazioni.

Penale per il ritardo: Come risulta dalla relazione sul conto finale del Direttore dei Lavori, non è stata applicata alcuna penale per ritardata consegna dei lavori rispetto al termine contrattuale.

Revisione tecnico-contabile : E' stata accertata la regolarità della contabilità, salvo quanto già rilevato per le lavorazioni ed allibramenti di cui si sono proposte detrazioni e salvo quanto indicato nelle relazioni riservate, mediante riscontro tecnico -contabile che ha fissato l'importo dello stato finale in:

	L. 1.766.025.716
- a dedurre gli acconti corrisposti :	L. 1.757.058.749-
- a dedurre per detrazioni (porte)	L. 4.742.996-
- a dedurre per detrazioni (finestre)	L. 960.000-
- a dedurre per ferro per c.a.	L. 439.228-
- a dedurre per impianto di condizionamento	L. 85.368.938-

Micheli Spaur

Manzoni

My

Resta a debito dell'Impresa

L. 82.544.195 -

Pari a € = 42.630,51 diconsi(Euroquarantaduemilaseicentotrenta/51) -----

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto sopra, visti i verbali di visita e considerato che:

-I lavori sono stati in genere eseguiti secondo il progetto e le variazioni approvate, salvo lievi modifiche nei limiti dei poteri discrezionali della Direzione dei Lavori e salvo le osservazioni indicate nelle detrazioni dalla Commissione di Collaudo e si trovano in buono stato di conservazione e di manutenzione, salvo le osservazioni di cui sopra;

-I lavori stessi sono stati eseguiti a regola d'arte e idonei magisteri, salvo le irregolarità riscontrate riguardanti le detrazioni applicate per le porte interne, le ante di alcune finestre e l'impianto di condizionamento. Mentre per gli altri difetti riscontrati nelle visite di collaudo furono regolarmente eseguiti come dai verbali e note rilasciate ai Collaudatori dai Signori:

- Ing. Mario Rubiu Direttore dei Lavori nota del 18-12-2000;

- Geom. Giorgio Sulas Responsabile del Procedimento nota del 18-12-2000;

- P.I. Santo Muscoso Direttore dei Lavori per gli impianti elettrici nota del 11-3-2003;

- Ing. Cocco Cristian Responsabile del Settore OO.PP. nota del 11-03-2003 , 15-1-2004.

Per le parti non piu' ispezionabili, di difficile ispezione o non potute controllare l'Impresa, il Direttore dei Lavori, il Direttore dei Lavori per gli impianti elettrici e il Responsabile del Procedimento concordemente hanno assicurato, a seguito di esplicita richiesta dei Collaudatori sui vari impianti, forniture e messe in opera, la perfetta esecuzione a regola d'arte secondo le prescrizioni contrattuali e inoltre hanno assicurato la regolare contabilizzazione di tutte le opere realizzate (non più ispezionabili), e in particolare l'Impresa, per gli effetti dell'art.1667 del Codice civile, ha dichiarato non esservi difformita', vizi od inosservanze di regolamenti, norme o leggi che riguardino l'esecuzione degli impianti, al di fuori di quelli considerati e precisati nel presente atto, nelle opere realizzate; -----

- Per quanto è stato possibile riscontrare, le notazioni contabili sono uguali allo stato di fatto, salvo per le osservazioni e detrazioni citate;

-L'importo dei lavori eseguiti è contenuto entro il limite della spesa autorizzata;

-L'Impresa ha adempiuto agli obblighi derivanti dal contratto e ha ottemperato agli ordini e alle disposizioni date dalla Direzione dei Lavori durante il corso di essi;

-Nella compilazione dello stato finale sono stati adottati i prezzi unitari contrattuali e quelli successivamente concordati;

-L'Impresa ha firmato il registro di contabilità e il conto finale con riserva, nella quale chiede complessivamente un compenso di L. 19.549.000 di cui i Collaudatori riferiranno con una relazione riservata e separata; -----

-Per quanto riguarda ogni obbligo assicurativo e previdenziale, da parte dell'Impresa , l'Azienda U.S.L. n.7 dovra' provvedere a richiedere i previsti nulla osta agli enti assicurativi prima dell'approvazione finale del certificato di collaudo e della liquidazione finale all'Impresa ;

-Non è stato necessario ricorrere alla pubblicazione degli avvisi ad opponendum;

-In seguito ai riscontri contabili effettuati e alle risultanze della visita di collaudo, l'importo del conto finale puo' essere confermato come segue:

	L. 1.766.025.716
- a dedurre gli acconti corrisposti :	L. 1.757.058.749-
- a dedurre per detrazioni (porte)	L. 4.742.996-
- a dedurre per detrazioni (finestre)	L. 960.000-
- a dedurre per ferro per c.a.	L. 439.228-
- a dedurre per impianto di condizionamento	L. 85.368.938-

Michela S...

Marco...

Ally

Rest a debito dell'Impresa

L. 82.544.195 -

Pari a € = 42.630,51 diconsi(Euroquarantaduemilaseicentotrenta/51) -----

-Non risulta che l'impresa abbia ceduto i crediti derivanti dall'appalto.

I SOTTOSCRITTI COLLAUDATORI CERTIFICANO

-Che i lavori di " Ristrutturazione e adeguamento dell'edificio denominato ex INAM Carbonia. Eseguiti dall'Impresa MONCADA Costruzioni s.r.l. - Agrigento, in base al contratto del 10-11-1997 al n. 189 di repertorio, registrato a Iglesias 11-11-97 al n. 1237.

SONO COLLAUDABILI

come in effetti col presente atto collaudano e

LIQUIDANO

come appresso:

Importo del conto finale

L. 1.766.025.716

- a dedurre gli acconti corrisposti :

L. 1.757.058.749-

- a dedurre per detrazioni (porte)

L. 4.742.996-

- a dedurre per detrazioni (finestre)

L. 960.000-

- a dedurre per ferro per c.a.

L. 439.228-

- a dedurre per impianto di condizionamento

L. 85.368.938-

Rest a debito dell'Impresa

L. 82.544.195 -

Pari a € = 42.630,51 diconsi(Euroquarantaduemilaseicentotrenta/51) -----

che possono ad essa adebitarsi o a chi per essa, salvo l'approvazione del presente atto, quando sara' disposto per la tacitazione dei reclami presentati in relazione al disposto ex art. 360 della legge sulle OO.PP., la dimostrazione dell'adempimento a tutti gli obblighi assicurativi di legge che l'Amministrazione dovrà verificarne la regolarità, indipendentemente dalle superiori decisioni circa le riserve dell'Impresa. -----

Con il presente atto di collaudo il rappresentante dell'Azienda U.S.L. n. 7 di Carbonia dichiara di prendere possesso definitivo dell'immobile. Si ricorda che l'immobile è già stato consegnato alla Azienda U.S.L. N.7 e che è tuttora in pieno godimento della Azienda a tutti gli effetti. -----

Carbonia, 30-01- 2008

L'Impresa FIRMA CON RISERVA (*)

(MONCADA Costruzioni S.r.l. - Agrigento)

ARAGONA li 04/01/2008

La Commissione di Collaudo

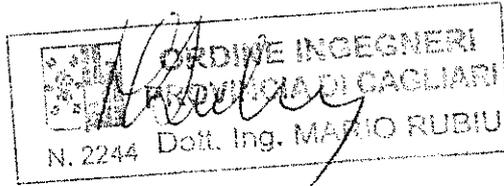
(Prof. Ing. Gianni Montaldo)

(Geom. Michele Spanu)

*) da superior riserva viene esplicita nell'allegato del presente contratto al n° 11 pagina 8 e n° 301 rigo di cui fa parte integrante ed inscindibile del presente contratto di collaudo. L'11/01/2008 - ARAGONA li 04/01/2008

Fig. 1

La Direzione dei Lavori
(Dott. Ing. Mario Rubiu)



La Direzione dei Lavori (Impianti elettrici)
(P.I. Santo Muscoso)

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Giorgio Sulas)

17